

# STUCCO ONETIME

## SCHEDA DI SICUREZZA (pag. 10)

Basata sulla direttiva 2001/58/CE della Commissione della Comunità Europea

### 1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELL'AZIENDA

#### 1.1 Identificazione del preparato

Sinonimi: nessuno

No. CAS: S.O

No. indice CE: S.O

No. EINECS: S.O.

No. RTECS: S.O

Codice NFPA: 1 -0 -0 (\*)

Massa molecolare: S.O.

Formula: S.O.

#### 1.2 Utilizzo della sostanza o preparato

Prodotto di tenuta

#### 1.3 Identificazione della società distributrice (e non produttrice)

Soragni s.r.l.

Via Artigianato, 6 z.i. Tornata (CR) 26030

Tel: 0375 97553

Fax: 0375 97510

e-mail: info@soragni.com

#### 1.4 Telefono d'emergenza

Contattare il centro-antiveleni più vicino

### 2. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

Ingredienti pericolosi	No. CAS No. EINECS/ELINCS	Conc. in %	Simbolo di pericolo	Rischi (frasi R)
Glicole etilenico	107-21-1 203-473-3	1 - 20	Xn	22 (1)
Vetro, non fibroso	65997-17-3 266-046-0	1 - 20	-	-

(1) Testo integrale delle frasi R: si veda il punto 16

### **3. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**

Classificazione di pericolo: nessuna, secondo le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE

### **4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO**

#### **4.1 Contatto con gli occhi**

Sciacquare abbondantemente con acqua. Consultare un medico se l'irritazione persiste

#### **4.2 Contatto con la pelle**

Togliere il materiale con un panno o con carta, quindi lavare la parte interessata con acqua e sapone. In caso di irritazione persistente consultare un medico

#### **4.3 Inalazione**

Nel caso di difficoltà respiratorie, consultare un medico

Spostare la persona in luogo ben areato

Se la persona ha perso conoscenza, mantenere le vie respiratorie libere

#### **4.4 Ingestione**

Contattare il centro antiveleni o il medico

Non somministrare acqua se la persona ha perso conoscenza

### **5. MISURE ANTINCENDIO**

#### **5.1 Mezzi estinguenti appropriati**

In caso d'incendio: tutti i mezzi estinguenti sono autorizzati

#### **5.2 Mezzi estinguenti da NON utilizzare**

Nessuna restrizione

#### **5.3 Rischi particolari**

Formazione di CO e di CO<sub>2</sub> nel caso di combustione

#### **5.4 Istruzioni**

Diluire il gas tossico con acqua nebulizzata

#### **5.5 Attrezzatura di protezione speciale per i pompieri**

Surriscaldamento/fuoco: attrezzatura ad aria compressa/ossigeno

Vestiti di protezione resistenti ai prodotti chimici

### **6. PROVVEDIMENTI DA PRENDERE IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE**

#### **6.1 Misure per la protezione personale**

Vedere cap. 8.2/8.3/13

#### **6.2 Misure per la protezione ambientale**

Raccogliere il prodotto fuoriuscito in recipienti appropriati

Tappare/tamponare la perdita

### 6.3 Metodi di pulizia

Mettere la parte fuoriuscita in un recipiente che si richiuda  
Sciacquare le superfici contaminate con acqua e sapone  
Pulire il materiale utilizzato e i vestiti, al termine del lavoro

## 7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

### 7.1 Manipolazione

Osservare l'igiene usuale  
Pulire i vestiti contaminati

### 7.2 Stoccaggio

Mantenere i contenitori ben chiusi  
Conservarli in luogo secco, come da normativa

Tenerli lontano da: fonti di calore

Temperatura di stoccaggio:	5/25	°C
Limite di quantità:	N.S.	kg
Durata dello stoccaggio:	365	giorni
Materiale per l'imballaggio:		
appropriato:	polietilene	
non appropriato:	nessuna indicazione	

### 7.3 Utilizzi particolari

Si vedano le informazioni fornite dal produttore

## 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE PERSONALE

### 8.1 Valori limite d'esposizione

#### GLICOLE ETILENICO

TLV-TWA:	-	mg/m <sup>3</sup>	ppm
TLV-STEL:	-	mg/m <sup>3</sup>	ppm
TLV-Ceiling:	100 aerosol	mg/m <sup>3</sup>	ppm
OES-LTEL:	10 part/52 va	mg/m <sup>3</sup> -	ppm
OES-STEL :	-part/104 va	mg/m <sup>3</sup> -	ppm
MAK:	26	mg/m <sup>3</sup> 10	ppm
TRK:		mg/m <sup>3</sup>	ppm
MAC-TGG 8h: 52 damp		mg/m <sup>3</sup>	
MAC-TGG 15 min.: 104 damp		mg/m <sup>3</sup>	
MAC-Ceiling:		mg/m <sup>3</sup>	
VME- 8 h:	-	mg/m <sup>3</sup> -	ppm
VLE-15 min.:	125 vapore	mg/m <sup>3</sup> 50 vapore	ppm

GWBB 8h:	-	mg/m <sup>3</sup>	-	ppm
GWK- 15 min:		mg/m <sup>3</sup>		ppm
Valore momentaneo:	101 a	mg/m <sup>3</sup>		ppm
CE:	52	mg/m <sup>3</sup>	20	ppm
CE-STEL :	104	mg/m <sup>3</sup>	40	ppm

#### VETRO, NON FIBROSO

TLV-TWA:	3 R/10 I	mg/m <sup>3</sup>		ppm
TLV-STEL:	-	mg/m <sup>3</sup>		ppm
TLV-Ceiling:		mg/m <sup>3</sup>		ppm
OES-LTEL:	4 R/10 I	mg/m <sup>3</sup>	-	ppm
OES-STEL :	-	mg/m <sup>3</sup>	-	ppm
MAK:	1.5 A/4 E	mg/m <sup>3</sup>		ppm
TRK:		mg/m <sup>3</sup>		ppm
MAC-TGG 8h:	5 R/10 I	mg/m <sup>3</sup>		
MAC-TGG 15 min.:		mg/m <sup>3</sup>		
MAC-Ceiling:		mg/m <sup>3</sup>		
VME- 8 h:	5 A/10 T	mg/m <sup>3</sup>	-	ppm
VLE-15 min.:	-	mg/m <sup>3</sup>	-	ppm
GWBB 8h:	3 R /10 I	mg/m <sup>3</sup>	-	ppm
GWK- 15 min:	-	mg/m <sup>3</sup>	-	ppm
Valore momentaneo:		mg/m <sup>3</sup>		ppm
CE:		mg/m <sup>3</sup>	20	ppm
CE-STEL :		mg/m <sup>3</sup>	40	ppm

#### Metodi di prelievo:

- Glicole etilenico NIOSH 5523
- Glicole etilenico OSHA CSI

## 8.2 Controllo dell' esposizione

8.1.1 Controllo dell'esposizione professionale  
Lavorare in condizioni di ventilazione adeguata

8.1.2 Controllo dell'esposizione relativamente alla protezione dell'ambiente  
Si veda il punto 13.

## 8.3 Protezione personale

8.3.1 Protezione respiratoria  
Non necessaria nelle normali condizioni di impiego

8.3.2 Protezione delle mani

Guanti

Materiali appropriati: offre una buona resistenza: neoprene

Tempo di rottura: N.S.

### 8.3.3. Protezione degli occhi

Occhiali di protezione

### 8.3.4. Protezione della pelle

Abiti di protezione

Materiali appropriati: offre una buona resistenza: neoprene

## 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

### 9.1 Informazioni generali

Stato fisico (a 20°C): pasta  
Odore: fievole  
Colore: bianco

### 9.2 Informazioni importanti relative alla salute, alla sicurezza e all'ambiente

Valore pH: 9.3  
Punto d'ebollizione: N.S. °C  
Punto di infiammabilità: > 94 °C  
Limite esplosivo: N.S. vol%  
Pressione al vapore (à 20°C): N.S. hPa  
Pressione al vapore (à 50°C): N.S. hPa  
Densità relativa (à 20°C): 0.42  
Idrosolubilità: solubile  
Solubile in: nessuna informazione disponibile  
Densità al vapore relativa: < 1  
Viscosità (à 20°C): N.S. Pa.s  
Coefficiente di ripartizione  
n-ottanolo/acqua: N.S.  
Tasso d'evaporazione  
in rapporto all'acetato di butile: N.S.  
in rapporto all'etere: N.S.

### 9.3 Altre informazioni

Punto di fusione: N.S. °C  
Temperatura di auto-ignizione: N.S. °C  
Concentrazione di saturazione: N.S. g/m<sup>3</sup>

## 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

### 10.1 Condizioni da evitare/rischio di reattività

In condizioni normali il prodotto è stabile.

## 10.2 Condizioni da evitare

Tenere lontano da: fonti di calore.

## 10.3 Prodotti di decomposizione pericolosi

Formazione di CO e di CO<sub>2</sub> in caso di combustione e possibile sviluppo di fumi e vapori corrosivi.

## 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

### 11.1 Tossicità acuta

GLICOLE ETILENICO

DL50 orale-ratto:	> 5000	mg/kg
DL50 cut.-ratto:	N.S.	mg/kg
DL50 cut-coniglio:	10483	mg/kg
CL50 inalaz-ratto:	N.S.	mg/1/4 h
CL50 inalaz-ratto:	N.S.	ppm/4 h

### 11.2 Tossicità cronica

GLICOLE ETILENICO

Cat. carc. CE:	non rilevato
Cat. muta. CE:	non rilevato
Cat. repr. CE:	non rilevato

Cancerogenicità (TLV):	A4
Cancerogenicità (MAC):	non rilevato
Cancerogenicità (VME):	non rilevato
Cancerogenicità (GWBB):	non rilevato

Cancerogenicità (MAK):	non rilevato
Mutagenicità (MAK):	non rilevato
Teratogenicità (MAK):	C

Classificazione IARC:	non rilevato
-----------------------	--------------

### 11.3 Vie d'esposizione

ingestione, inalazione, occhi e pelle

### 11.4 Effetti acuti/sintomi

Tramite inalazione: irritazione leggera

Tramite contatto con la pelle: irritazione leggera

Tramite contatto con gli occhi: irritazione leggera

### 11.5 Effetti cronici

- non rilevati nella classe di cancerogenicità (IARC, CE, TLV, MAK)
- non rilevati nella classe di mutagenicità (CE, MAK)
- non classificato come tossico per la riproduzione (CE)

## 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

### 12.1 Ecotossicità

#### GLICOLE ETILENICO:

- CL50 (96h): 40761 mg/l (SALMO GAIRDNERI / ONCORHYNCHUS MYKISS)
- CE50 (48h): 41100 mg/l (DAPHNIA MAGNA)
- CE50 (96h) : 6.5/13 g/l (SELENASTRUM CAPRICORNUTUM)

### 12.2 Mobilità

- Composti organici volatili (COV): 0%
  - Solubile in acqua
- Per altre proprietà chimico-fisiche, vedasi il punto 9

### 12.3 Persistenza e degradabilità:

- |                                    |   |                                  |             |
|------------------------------------|---|----------------------------------|-------------|
| - biodegradazione BOD <sub>5</sub> | : | N.S.                             | % thOD      |
| - acqua                            | : | nessuna informazione disponibile |             |
| - sole                             | : | T ½:                             | N.S. giorni |

### 12.4 Potenziale di bioaccumulazione:

- |                       |   |     |
|-----------------------|---|-----|
| - log P <sub>ow</sub> | : | N.S |
| - BCF                 | : | N.S |

### 12.5 Altri effetti nocivi

- WKG : N.S
- Effetti sullo strato d'ozono : Non pericoloso per lo strato d'ozono (1999/45/CE)
- Effetto serra : Nessuna informazione disponibile
- Effetto sul trattamento delle acque di scarico: Nessuna informazione disponibile

## 13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

### 13.1 Disposizioni relative ai rifiuti

- Codice del rifiuto (75/442/CEE, Decisione 2001/118/CE della Commissione, J.O. L47 del 16/2/2001): 08 04 10 (rifiuti di colle e mastici diversi da quelli compresi nella rubrica 08 04 09).

### 13.2 Metodi di smaltimento

- Riciclare/riutilizzare
- Contiene un componente il cui scarico nelle acque di superficie è proibito.

### 13.3 Imballo/Confezione

- Codice del rifiuto dell'involucro/imballo (75/442/CEE, Decisione 2001/118/CE della Commissione, J.O. L47 del 16/02/2001): 15 01 02 (imballi di materie plastiche)

## 14. INFORMAZIONI RELATIVE AL TRASPORTO

### 14.1 Classificazione del materiale secondo le raccomandazioni dell'ONU

Numero ONU	:	-
CLASSE	:	NON SOGGETTO
SUB RISKS	:	
GRUPPO D'IMBALLO	:	
DESIGNAZIONE DELLA MERCE	:	

### 14.2 ADR (trasporto stradale)

CLASSE	:	NON SOGGETTO
GRUPPO D'IMBALLO	:	
CODICE DI CLASSIFICAZIONE	:	
ETICHETTA DI PERICOLO SU CISTERNE	:	
ETICHETTA DI PERICOLO SU COLLI	:	

### 14.3 RID (trasporto ferroviario)

CLASSE	:	NON SOGGETTO
GRUPPO D'IMBALLO	:	
CODICE DI CLASSIFICAZIONE	:	
ETICHETTA DI PERICOLO SU CISTERNE	:	
ETICHETTA DI PERICOLO SU COLLI	:	

### 14.4 ADNR (vie navigabili interne)

CLASSE	:	NON SOGGETTO
GRUPPO D'IMBALLO	:	
CODICE DI CLASSIFICAZIONE	:	
ETICHETTA DI PERICOLO SU CISTERNE	:	
ETICHETTA DI PERICOLO SU COLLI	:	

### 14.5 IMDG (trasporto marittimo)

CLASSE	:	NON SOGGETTO
SUB RISKS	:	
GRUPPO D'IMBALLO	:	
MFAG	:	
EMS	:	
INQUINANTE MARINO	:	

### 14.6 ICAO (trasporto aereo)

CLASSE	:	
SUB RISKS	:	
GRUPPO D'IMBALLO	:	
ISTRUZIONI D'IMBALLAGGIO PASSENGER AIRCRAFT:	:	
ISTRUZIONI D'IMBALLAGGIO CARGO AIRCRAFT	:	



**14.7 precauzioni speciali relative al trasporto**

: non soggetto alle prescrizioni internazionali del trasporto

**15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA**

Classificazione secondo le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE NON RICHIESTA SECONDO LE INFORMAZIONI DISPONIBILI

## 16. ALTRE INFORMAZIONI

Le informazioni contenute in questa scheda sono comunicate in buona fede e corrispondono alle migliori conoscenze sul preparato, ricevute dal Produttore: Red Devil, Inc. 4175 Webb Street, Pryor OK 74361. Le informazioni sono state redatte in modo che la manipolazione, l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento siano effettuati correttamente e in sicurezza, e non sono da considerarsi come garanzia di qualità. Tali informazioni sono valide unicamente per il prodotto in sé e perdono validità qualora il prodotto venga utilizzato in concomitanza con altri prodotti, o in processi, salvo menzione contraria nel testo.

S.O = senza oggetto

N.S = non stabilito

(\*) = classificazione interna (NFPA)

Valori limite:

TLV: Threshold Limit Value – ACGIH USA 2003

OES: Occupational Exposure Standards – Regno Unito 2003

MEL: Maximum Exposure limits – Regno Unito 2003

MAK: Maximale Arbeitsplatzkonzentrationen – Germania 2002

TRK: Technische Richtkonzentrationen – Germania 2002

MAC: Maximale aanvaarde concentratie – Paesi Bassi 2003

VME: Valeurs limites de Moyenne d'Exposition – France 1999

VLE: Valeurs limites d'Exposition à court terme – France 1999

GWBB: Grenswaarde beroepsmatige blootstelling – Belgio 2002

GWK: Grenswaarde kortstondige blootstelling – Belgio 2002

CE: Valori limiti d'esposizione professionale di carattere indicativo – Direttiva 2000/39/CE

I: Frazione inalabile = T: Polveri totali = Einatembarer Aerosolanteil

R: Frazione respirabile = A: Alveolengängiger Aerosolanteil /Alveolar fraction

C: Ceiling limit (tetto limite)

a: aerosol                      r: rook/Rauch                      (fumo)

d: damp (vapore) st: stof/Staub                      (polvere)

du: dust (polvere) ve : vezel                      (fibra)

fa : Faser (fibra)      va: vapore

fi: fibra                      om: oil mist                      (nebbia d'olio)

fu: fumo                      on: oliennevel/Ölnebel                      (nebbia d'olio)

p: polvere                      part: particelle

Tossicità cronica :

K : lista delle sostanze e processi cancerogeni – Paesi Bassi 2003

Testo integrale della frase R menzionata al punto 2:

R22 : nocivo in caso d'ingestione